



LICEO **SCIENTIFICO**

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A.S. 2023-2024
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALS
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015
 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un’alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell’offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell’Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; - <u>individuare ed</u> esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; - riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola(concorsi, competizioni sportive e

<p>educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa , tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>dalla scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	---	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 punti ([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	BUONO 8
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora	DISCRETO 7

fondamentali	esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BASAGNI CLAUDIA	INGLESE
D'ALELIO MARIANGELA	SCIENZE NATURALI
GHIRARDELLI MARCO	MATEMATICA E FISICA
MASSA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE
MASSOLI ELISABETTA	RELIGIONE CATTOLICA
PELAMATTI TIZIANA	ITALIANO E LATINO
SIMONCINI SANDRO	STORIA DELL' ARTE E DISEGNO
TABONI GIOVANNA	STORIA E FILOSOFIA

Commissari interni	Materia
D'ALELIO MARIANGELA	SCIENZE NATURALI
MASSA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE
PELAMATTI TIZIANA	ITALIANO

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe	Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito	
I	21	0	21	0	0	
II	21	0	20	0	1	
III	21	1	20	0	2	
IV	22	0	19	0	3	
V	22	0				

Continuità / discontinuità degli insegnanti

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	
Lingua e letteratura italiana	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	PELAMATTI TIZIANA	PELAMATTI TIZIANA	PELAMATTI TIZIANA	
Lingua e letteratura latina	SALVINI MARINA	SALVINI MARINA	PELAMATTI TIZIANA	PELAMATTI TIZIANA	PELAMATTI TIZIANA	
Geostoria	SALVINI MARINA	SALVINI MARINA				
Storia			BACCANELLI DANILO	TABONI GIOVANNA	TABONI GIOVANNA	
Filosofia			PEDERSOLI GABRIELLA	TABONI GIOVANNA	TABONI GIOVANNA	
Lingua e letteratura inglese	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BASAGNI CLAUDIA	
Scienze naturali, chimica e Geografia	ABONDIO DOMENICA	LOCATELLI NICOLA	D'ALELIO MARIANGELA	D'ALELIO MARIANGELA	D'ALELIO MARIANGELA	
Matematica	BONO STEFANIA	BONO STEFANIA	GHIRARDELLI MARCO	GHIRARDELLI MARCO	GHIRARDELLI MARCO	
Fisica	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	GHIRARDELLI MARCO	GHIRARDELLI MARCO	GHIRARDELLI MARCO	
Disegno e st. arte	MALARBI' CINZIA	GIOZANI ALESSANDRO	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO	
Scienze motorie	MENSI GLENDA/ CALVETTI MARCO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	
Religione	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ALS è composta da 22 studenti, 10 maschi e 12 femmine, provenienti da vari comuni della Valle Camonica.

Nel corso degli anni il gruppo ha subito pochi cambiamenti, solo uno studente ripetente si è aggiunto in terza ed una studentessa ha trascorso il quarto anno di studi all'estero, negli Stati Uniti.

Nel mese di Febbraio del primo anno gli studenti, a causa della pandemia, hanno iniziato la frequenza a distanza (proseguita anche nella classe seconda) ed il consiglio di classe ha utilizzato la piattaforma Teams per lo svolgimento delle lezioni. La classe ha risposto con buona partecipazione ed attenzione, l'impegno manifestato ha permesso ai docenti di svolgere la programmazione minima.

Nel terzo anno il sistema delle entrate scaglionate e delle ore ridotte ha consentito lo svolgimento dei programmi, seppur con inevitabili ritardi, ma ha in parte compromesso la crescita relazionale della classe, essendosi creati due gruppi distinti di alunni presenti a settimane alterne.

Dal quarto anno vi è stato il ritorno alla normalità scolastica e i programmi sono stati sviluppati regolarmente, permettendo di recuperare parte degli argomenti arretrati e complessivamente il percorso si può ritenere concluso.

Tutti gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto e, nella maggior parte dei casi, interessato nei confronti delle diverse discipline e ciò ha contribuito a creare un positivo clima di collaborazione con i docenti, favorendo l'attuazione di una progettazione didattico-educativa sostanzialmente completa, nonostante le difficoltà del momento storico vissuto.

Quasi tutti gli alunni sono sempre stati sostanzialmente disponibili all'ascolto delle indicazioni metodologico-didattiche, non si sono mai sottratti al carico di lavoro e questo ha permesso loro di acquisire una certa sicurezza nell'organizzazione dei contenuti e nell'affrontare le prove di verifica.

All'interno della classe si è comunque distinto un gruppo di studenti con ottime capacità che ha saputo lavorare in maniera autonoma ed approfondita, acquisendo un grado di conoscenza sicura e personale; un secondo gruppo, più numeroso, di alunni interessati e partecipi che, grazie al lavoro domestico ed all'attenzione in classe, ha raggiunto un discreto grado di preparazione, mentre pochi studenti hanno evidenziato difficoltà nell'apprendimento dovute, in gran parte, ad una conoscenza non sempre sicura nelle strutture di base e/o ad un metodo di lavoro poco efficace. Da segnalare la situazione di una studentessa che, per documentati problemi di salute, non ha frequentato, sia durante la quarta, sia nell'anno in corso, le lezioni con regolarità ed ha faticato ad applicarsi costantemente nel lavoro domestico: ciò nonostante è riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi, fissati nel PDP, in tutte le discipline.

Per far fronte alle fragilità di alcuni alunni, ma anche come momento di ripasso e rinforzo per tutta la classe, l'attività didattica nelle diverse discipline ha previsto costantemente momenti di recupero e potenziamento e gli studenti più in difficoltà sono stati invitati anche a seguire gli sportelli di recupero pomeridiani, messi a disposizione gratuitamente dal Liceo.

Il rapporto con i docenti è sempre stato positivo e rispettoso dei ruoli, la frequenza alle lezioni, costante (fatta eccezione per due studenti) ed il comportamento corretto.

Le esperienze vissute nel corso degli anni, sia durante le attività curriculari, sia durante le attività extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa, hanno reso il gruppo abbastanza omogeneo per motivazioni ed hanno in parte migliorato le relazioni interpersonali.

La classe ha svolto in modo positivo anche il progetto di PCTO, completando il monte ore previsto dalla normativa.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	Uscita al Museo Archeologico di Civate Camuno
II	
III	Viaggio di Istruzione in Toscana
IV	Viaggio d'istruzione in Sicilia, una parte della classe ha partecipato al viaggio d'istituto a Ginevra con visita al CERN
V	Viaggio d'istruzione a Praga, una parte della classe ha partecipato all'escursione sul Ghiacciaio dell'Adamello, nell'ambito del progetto ClimAda.

	Attività integrative del curricolo
Classe I	<p>Progetto "Il quotidiano in classe"</p> <p>Progetto Madrelingua inglese</p> <p>Giochi di Archimede</p> <p>Corsa campestre (alcuni studenti)</p> <p>Presentazione del libro "Siamo tutti Greci" del Prof. Zanetto Giuseppe</p>
Classe II	<p>Progetto Spazio Adolescenti: "Peer education"</p> <p>Progetto "Il quotidiano in classe"</p> <p>Olimpiadi e gare di matematica (alcuni studenti)</p> <p>Giornata della memoria: documentario sul processo di Norimberga e visione del film "JoJo Rabbit".</p>
Classe III	<p>Progetto "Il quotidiano in classe"</p> <p>Progetto Madrelingua inglese</p> <p>Progetto "Sistema parchi"</p> <p>Incontro con Minini Fabrizio volontario di "Domani Zavtra", operatore della Croce Rossa con esperienza in Donbass.</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film "Mission" sul colonialismo</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film "L'attimo fuggente" su tematiche esistenziali.</p> <p>Assemblea d'Istituto "Pensa locale, vivi globale" con gli esperti Giovanni Mori (Friday for future) e Dario Furlanetto (ex direttore del Parco dell'Adamello)</p> <p>Spettacolo teatrale "Perché non sono nata coniglio" sulla storia del Novecento</p> <p>Spettacolo teatrale "Miles gloriosus" di Plauto</p> <p>Spettacolo teatrale "All'Inferno", lettura teatrale di parti della Commedia a cura di Scarsi Antonello</p> <p>Spettacolo teatrale "Apologia di Socrate" a cura di Bertoli Luciano</p> <p>Webinar lezione di Roberto Saviano sulla Mafia</p> <p>Spettacolo teatrale "La classe dei banchi vuoti" a cura dell'Associazione Libera</p> <p>Spettacolo teatrale "Bartali eroe silenzioso"</p> <p>Incontro con la Prof.ssa Virtus Zallot "Sulle teste del Medio Evo"</p> <p>Incontro con Salvatore Cimmino "Per un mondo senza barriere"</p> <p>Incontro con il Prof. Giancarlo Maculotti "Le vicinie in Valle Camonica"</p> <p>Incontro con l'editorialista Stefano Malosso sulla situazione Afgana</p> <p>Incontro con ADMO-Avis in collaborazione con il Rotary di Valle Camonica</p> <p>Webinar "Mar Mediterraneo, tra cambiamento climatico e attività dell'uomo", lezione di Giorgio Parisi</p> <p>Visita alla mostra su Dante, guidati dal Prof. Bondioni Gianfranco</p> <p>Giochi matematici e Olimpiadi della fisica e della matematica (alcuni studenti)</p> <p>Olimpiadi di italiano</p> <p>Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti)</p>

Classe IV	<p>Progetto “Il quotidiano in classe” Progetto Madrelingua inglese Progetto “Global teaching Labs” Progetto Agenda 2030 con l’esperto Claudio Treccani Progetto Da Vinci 4.0 (alcuni studenti) Assemblea di istituto con visione del film “North country”, in occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne Assemblea di Istituto con visione del film “Moonlight” sul bullismo ed il Cyberbullismo, dibattito a cura del dott. Paolo Erba, educatore ed amministratore pubblico, e dei rappresentanti delle Associazioni Equanime e Assolo Assemblea di Istituto con visione del film “Joyeux Noel- una verità dimenticata dalla storia” Assemblea di istituto con visione del film “La grande scommessa” sulla crisi del 2008 sull'educazione finanziaria Ciclo di conferenze “Umanesimo digitale” con Dario Morandini Conferenza dal titolo “La professione del medico”, con il dott. Ottavio di Stefano, Presidente dell'ordine dei medici di Brescia, e con il dott. Bruno Platto, Consigliere dell’Ordine Conferenza dal titolo “Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul ghiacciaio dell'Adamello” Conferenza su body-shaming e bullismo, tenuta dal modello Fabio Mancini Conferenza sulla Shoah con la prof.ssa Anna Steiner pronipote dell'onorevole Giacomo Matteotti Conferenza spettacolo su matematica, fisica e illusionismo “Scientifici prestigii” Conferenza di Fisica moderna: incontro con il Prof. Auzzi: <i>”Se il campo di Higgs fosse zero....l'origine della massa di un bosone”</i> Incontro con Don Aniello Manganiello, prete di Scampia, sulla legalità Incontro con il Capitano dell’Arma dei Carabinieri di Breno, Filiberto Rosano, e del Capitano della Guardia di Finanza di Breno, Matteo Boarelli, sulla legalità Incontro con il capo della Polizia, Lamberto Giannini, sulla sicurezza stradale e le regole del vivere civile Spettacolo teatrale “Dialogando con Seneca” a cura di Bertoli Luciano Spettacolo teatrale in inglese “Animal farm” di Orwell Certificazioni di inglese FIRST e CAE (alcuni studenti) Giochi matematici e Olimpiadi della fisica e della matematica (alcuni studenti) Olimpiadi di italiano (alcuni studenti) Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti)</p>
Classe V	<p>Progetto “Il quotidiano in classe” Progetto Madrelingua inglese Progetto “Strage di Piazza della Loggia” Progetto “Global teaching Labs” Progetto ClimAda, con escursione al Ghiacciaio del Pisgana e partecipazione alla conferenza conclusiva del progetto a Brescia (alcuni studenti) Assemblea di istituto con visione del film “C’è ancora domani” e dibattito sulla violenza contro le donne, coordinato dall’Associazione Dieci Assemblea di istituto con visione del film “One life”, in occasione della Giornata del ricordo Spettacolo teatrale “ Il mercante di Venezia“, offerto dall’Ordine degli Avvocati di Brescia Spettacolo teatrale “U Parrinu”, storia di Don Puglisi, vittima di Mafia Spettacolo teatrale in inglese “1984” di Orwell Incontro con il Magistrato Gherardo Colombo:“Cosa c’entriamo noi con la democrazia” Conferenza “La pratica del ricordo a cinquant’anni dalla strage di Piazza Loggia”, con</p>

	<p>l'On. Alfredo Bazoli, Avvocato e figlio di una vittima, e con il giornalista Mario Calabresi, figlio di Luigi Calabresi</p> <p>Conferenza sulla tragedia della diga del Gleno e l'importanza del sistema di protezione civile, con l'Arch. Francesco Maria Stucchi</p> <p>Incontro con il colonnello Vittorio Fragalà, Comandante Provinciale Arma dei Carabinieri, ed il Tenente Colonnello Francesco Tocci, del reparto operativo del Comando provinciale:” L'organizzazione dell'Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo, il R.O.S.”</p> <p>Incontro con il fotoreporter e scrittore Fabio Bucciarelli, in collaborazione con l'Associazione Oltre confine</p> <p>Corso di formazione sull'utilizzo del DAE, in collaborazione con AREU</p> <p>Giochi matematici e Olimpiadi della fisica e della matematica (alcuni studenti)</p> <p>Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti)</p>
--	--

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
Scienze	Ciclo di lezioni con studentessa del MIT di Boston: <ul style="list-style-type: none"> ● DNA sequencing ● DNA electrophoresis e DNA fingerprinting ● Polimerase Chain Reaction ● CRISPR- Cas tecnology
Scienze Motorie	Exercise Physiology: how the heart adapts to training, Skeletal muscles

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e metadisciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti Primo quadrimestre	Documenti/testi proposti Secondo quadrimestre
SCIENZA, TECNICA, NATURA	Fisica	La corrente continua	Il campo elettromagnetico e la storia della loro applicazione
	Filosofia	Il Positivismo	
	Storia	La seconda rivoluzione industriale	
	Italiano	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga	Il panismo in d'Annunzio La natura in Pascoli
	Latino	Lucrezio e il De Rerum Natura; Seneca e le Naturales quaestiones	Plinio il vecchio e la ricerca scientifica
	Inglese	Dicken: condizioni di vita nelle workhouses	L'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale – W. Owen
	Storia dell'arte	'800-'900: nuove ricerche espressive e missione sociale dell'arte	
	Scienze	Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura	Biochimica: enzimi e vie metaboliche Atmosfera e inquinanti chimici Biologia molecolare: metodiche e applicazioni

	Scienze motorie	I sistemi energetici.	Miglioramento delle capacità condizionali (in ambiente naturale)
INTELLETTUALI E POTERE	Italiano	D'Annunzio e il superuomo; Pascoli, la grande proletaria si è mossa; Dante tra Papato e Impero	Intellettuale fascisti ed antifascisti: Pirandello, Ungaretti e Montale
	Latino	Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio-Claudia: Seneca, Lucano e Petronio.	Tacito
	Storia dell'arte		Il Futurismo
	Filosofia	Marx	
	Storia		La rivoluzione bolscevica Intellettuale e potere nel fascismo
	Scienze		I polimeri: Giulio Natta. La scoperta del DNA; Craig Venter e il genoma minimo
	Inglese		War Poets e Orwell.
CRISI DEI FONDAMENTI	Storia dell'arte		L'Espressionismo.
	Filosofia		Nietzsche, Freud.
	Storia		La crisi economica 1929.
	Italiano		Le Avanguardie: il Futurismo Svevo e Pirandello
	Inglese	Wilde, Stevenson, Darwin	XX secolo: crollo delle certezze Modernismo
	Fisica		Crisi della fisica classica: dalla meccanica newtoniana a quella relativistica
	Scienze	Dal fissismo al mobilismo (Cuvier, Hutton,	Epidemie e pandemie

		Wegener, Wilson).	
LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE E COME ESPRESSIONE DELLA CONOSCENZA	Italiano	Il Simbolismo francese Il linguaggio di Pascoli	Le Avanguardie: futurismo ed ermetismo
	Latino	Il realismo nel linguaggio di Petronio	
	Inglese		G. Orwell.
	Matematica	La definizione di limite in una funzione; Le derivate e le loro applicazioni.	Il formalismo dell'analisi matematica
	Scienze	Idrocarburi alifatici e aromatici; Carboidrati: proiezioni di Fischer.	Biotecnologie.
	Storia dell'arte	Il Postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica.	Le Avanguardie del '900 .

Le metodologie e le strategie didattiche sono state: lezioni frontali, dialogate, lavori di gruppo, uso degli strumenti informatici.

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegnerie

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
ITALIANO	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Partendo dal condizionamento familiare in Leopardi, riflessione sul ruolo della famiglia e società nelle scelte di vita	6
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Debate sullo sviluppo delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale e la loro influenza nel mondo del lavoro	4
LATINO	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Partendo dalle Epistulae ad Lucilium, riflessione sul tempo e sul suo impiego	3
FILOSOFIA	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Partendo dalla filosofia di Kierkegaard, riflessione sull'importanza della scelta	1
STORIA	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività di laboratorio: costruzione delle schede biografiche delle vittime della strage di Piazza Loggia	1
SCIENZE MOTORIE	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Pickleball, lavoro di squadra a gruppi	1
MATEMATICA	Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegnerie	Lavoro di gruppo	2
INGLESE	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Debate double nature of life in literature and in the social media area	1
		Write like Dickens group exercises	2
SCIENZE NATURALI	Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegnerie	Le biotecnologie e le loro applicazioni. Lezione in modalità Clil con studentessa del MIT di Boston	3
TUTTE LE DISCIPLINE	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro con il Presidente della Camera di Commercio Italiana (CAMIC) a Praga: il	2

		mercato del lavoro e le opportunità della Repubblica Ceca	
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Laboratorio con l'esperto Claudio Treccani sul mondo del volontariato	2
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Conferenza sul disastro del Gleno e l'importanza della Protezione Civile	4
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Open day di istituti con i rappresentanti delle Università, degli Its Academy e delle Forze dell'Ordine	2
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro con Fabio Bucciariello alla scoperta del mestiere del fotoreporter	3
	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza sul ruolo del cittadino	2

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali. Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ESPERIENZE SVOLTE:**A.S. 2019 - 2020**

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
4 ore di formazione di base sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008 12 ore di formazione specifica sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008		

A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Ogni studente ha svolto uno Stage, in un ente pubblico o privato, (da 35 a 50 ore)		

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Ogni studente ha svolto uno Stage, in un ente pubblico o privato, (da 35 a 50 ore)	Incontro con rappresentanza dell'Ordine dei Medici- Chirurghi e degli Odontoiatri di Brescia (2 ore)	

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Stage di educazione digitale e energie rinnovabili (online) da 20 a 53 ore	Incontro con esperto di corsi ITS Academy (2 ore)	
	Incontro con esperto di energie rinnovabili (2 ore)	

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione a seminari, eventi, convegni ● Corso di formazione di Primo soccorso ● Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> ● Visita al Museo e al Parco archeologico di Cividate Camuno ● La crisi climatica del ghiacciaio dell'Adamello 	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> ● Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno contenuti nella Costituzione ● Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti ● Incontro con esperti sulla violenza di genere ● I diritti e i doveri dei cittadini in tema di legalità 	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> ● Giornata della memoria (visioni di film e spettacolo teatrale) 	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> ● La rappresentanza studentesca di classe, di Istituto e in seno alla Consulta Provinciale ● Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza ● Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio 	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione di film e formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo 	Rispetto delle diversità
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Spazio Adolescenti 	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza stradale ● Educazione finanziaria 	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con protezione civile ● Laboratorio sul valore del volontariato ● Prevenzione all'abuso di alcool e sostanze stupefacenti ● Incontro con AIDO e ADMO 	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso AREU sull'uso del DAE 	Sicurezza Volontariato

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) dell' 11 Gennaio 2024 e del 13 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A** **(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico moltogenerico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	

	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO----- PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravementeinsuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammatic.e (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemen.insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemen.insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

I. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare .	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente ins.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

Simulazione della seconda prova del 15 Aprile 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA del 14 Maggio 2024 (All. 2)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio prova				

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione di Educazione Civica

MATERIA	ARGOMENTI	ORE	QUADRIMESTRE
STORIA	Il conflitto arabo-israeliano	3	I
	La Costituzione italiana: struttura e contenuti generali (art. 1-2-3)	2	II
	L'Italia degli "Anni di piombo": analisi del contesto economico, sociale e politico, con approfondimento sulla Strage di Piazza della Loggia	7	I-II
	Conferenza: "La pratica del ricordo a cinquant'anni dalla strage di Piazza della Loggia" (On.le Avv. Alfredo Bazoli e Giornalista Mario Calabresi)	3	
ITALIANO	Lettura mirata di articoli sul tema scelto per i dibattiti: Lettera del papà di Giulia Cecchettin e riflessione sulla violenza di genere La situazione delle carceri in Italia Le mafie ieri ed oggi	6	I e II
LINGUA INGLESE	Il Discorso di Churchill (We shall fight on the beaches). Analisi, riflessioni e contesto storico	4	II
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico locale	2	II
SCIENZE NATURALI	Terremoti e rischio sismico	4	I
	Organismi geneticamente modificati	3	II
	Aria come risorsa naturale	2	
SCIENZE MOTORIE	Lo sport nella storia: Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968 La figura sportiva, storica e sociale di Gino Bartali, Giusto dell'Umanità.	4	I e II
	TOTALE	38	

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODI	1. Lezione frontale espositiva Lezione in forma dialogica Partecipazione a conferenze organizzate dall'Istituto
MEZZI	2. Strumenti informatici, articoli di giornale, testi d'autore
TEMPI	Ore svolte distribuite sulle varie discipline
SPAZI	Aula della classe, aula Magna, spazi esterni, sede di incontri

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto dei voti attribuiti dai vari docenti coinvolti ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” di seguito riportato:

- **OBIETTIVE COMPETENZE:**

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	L I V E L L I	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.</p> <p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
		Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIO	
	Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE	
	<p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5-1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	

	<p>altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	<p>23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1</p>	
--	--	--	-----	---	--

ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	INDICATORI	DESCRITTORI	L I V E L L I	PERCENT UALEVOT O IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZ A
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p> <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2,5</p>	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%-92%=9</p> <p>83%- 87%=8,5 78%-82%=8</p> <p>73%- 77%=7,5 68%-72%=7</p>	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p>

	e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%- 67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%- 57%=5,5 48%-52%=5	
	Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.	Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%- 47%=4,5 38%-42%=4 33%- 37%=3,5 28%-32%=3	
	Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.	Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%- 27%=2,5 18%-22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1	

COMPETENZE/ ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENT UALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione,					

capacità di valutazione critica	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	<p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	<p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIO
	<p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico,</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE

	<p>morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	<p>53%- 57%=5.5 48%-52%=5</p>	<p>IN FASE DI ACQUISIZIONE</p>
	<p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	0,5	<p>43%- 47%=4,5 38%-42%=4 33%- 37%=3.5 28%-32%=3</p>	
	<p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell'Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</p> <p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	0	<p>23%- 27%=2.5 18%-22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1</p>	

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Tiziana Pelamatti

I rappresentanti degli studenti

Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>MODULO 1 <u>LA POESIA DEL PARADISO</u> Lettura ed analisi dei seguenti canti del Paradiso: I, III, V (vv 88-139), VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI (vv. 52-72), XXXIII; Riassunto dei canti: II, VII, VIII, IX, X, XVI, XXXI, XXXII</p>	
<p>MODULO 2 2. <u>LA MATERIALITÀ DELL'ESISTENZA E IL FARSÌ POESIA IN LEOPARDI</u> 3. <u>Il pensiero si fa poesia</u> Chiave di lettura,</p> <p>Il rapporto con il Romanticismo Il classicismo romantico di Leopardi,</p> <p>Il sistema filosofico leopardiano: dalla natura benigna al pessimismo cosmico, le opere in prosa dallo Zibaldone: La teoria del piacere La poetica della rimembranza e dell'indefinito La sensazione presente riflette quella passata Antichi e moderni, Natura e Ragione, Dalla rimembranza alla noia, Il giardino sofferente</p> <p>I Canti L'infinito, Alla luna La sera del dì di festa A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Il canto notturno di un pastore errante per l'Asia Il Passero solitario A se stesso La ginestra</p> <p>L'evoluzione del pessimismo leopardiano e la scelta della prosa satirica Le Operette morali e l'«arido vero» Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo del venditore di Almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Plotino e Porfirio Cantico del gallo silvestre</p>	
<p>MODULO 3 <u>IL ROMANZO: GENERE ONNIVORO DELL'800</u> Excursus sull'evoluzione del genere romanzo dalla classicità greca all'età romantica (ppt del docente)</p> <p>RIPRESA DEL MODULO SU ALESSANDRO MANZONI, GIÀ AFFRONTATO NELLA CLASSE QUARTA:</p>	

Alessandro Manzoni

Chiave di lettura

I dati biografici

La concezione poetica prima e dopo la ri-conversione

Il carne In morte di Carlo Imbonati, manifesto della poetica manzoniana

Microsaggio Il giansenismo

Poetica manzoniana e Neoclassicismo a confronto

Storia e invenzione poetica, dalla Lettre à M. Chauvet

L'utile, il vero, l'interessante, dalla Lettera sul Romanticismo

Gli Inni sacri**La lirica patriottica e civile**

Le tragedie Il conte di Carmagnola, l'Adelchi

Incontro con l'opera: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi

Revisione generale dell'intero romanzo

Approfondimento: Attualità de I Promessi Sposi

Dal naturalismo francese al verismo italiano

G. Flaubert e il movimento del Realismo in Europa

da Madame Bovary, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

E. Zola teorizzatore del romanzo sperimentale

Lo scrittore come operaio del progresso sociale

Il ciclo dei Rougon-Macquart

Prefazione

L'alcool inonda Parigi

Edmond e Jules De Goncourt

da Gervasio Lacertaux: Un manifesto del Naturalismo

Il contesto storico e la narrativa verista in Italia

G. Verga: l'autore verista per eccellenza

Dalla fase tardo romantica e scapigliata all'adesione al Verismo

Nedda

Prefazione a L'amante di Gramigna

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Fantasticheria

Rosso Malpelo,

La roba

Libertà

La lupa

Il ciclo dei Vinti

I «vinti» e la «fiumana del progresso»

Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "marea"

Dedicatoria a Salvatore Farina

I Malavoglia : conoscenza generale

PRIMO PIANO SULL'OPERA: la struttura e la vicenda, il sistema dei personaggi, il cronotopo dell'idillio familiare, la lingua, lo stile e il punto di vista. L'ideologia e la "filosofia" di Verga.

Approfondimento: Recensione di Capuana ai Malavoglia

Mastro don Gesualdo: conoscenza generale

Il romanzo decadente: verso il superuomo

Lo scenario: società, cultura, idee

Il romanzo decadente in Europa

<p>Gabriele d'Annunzio: l'estetismo e la sua crisi Il piacere, conoscenza generale I romanzi del superuomo dalle Le vergini delle rocce: il programma politico del superuomo Il periodo "notturno"</p>	
<p>MODULO 4 <u>MITIE COSCIENZA DEL DECADENTISMO ITALIANO</u></p> <p>1. La poesia decadente: origini e segni premonitori L'origine dei termini La visione del mondo La poetica L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive I temi e i miti</p> <p>Dal Simbolismo europeo a quello italiano Charles Baudelaire e i Fiori del male Corrispondenze L'Albatro</p> <p>Gabriele D'Annunzio e la vita come opera d'arte Tra Panismo, Estetismo e Vitalismo Da Il Piacere, Il Verso è tutto Il progetto delle Laudi da Alcyone La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p> <p>Pascoli e la poesia delle piccole cose La visione del mondo e la poetica Una poetica decadente Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari Da Myricae Arano Lavandare X Agosto L'assiuolo Temporale Novembre Il lampo Da I Poemetti. Digitale purpurea Da I Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno</p> <p>Il Nazionalismo di Pascoli: La grande proletaria si è mossa</p>	
<p>MODULO 5 <u>IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO</u> La dissoluzione della linearità cronologica, dei nessi di causa-effetto e dell'intreccio nella narrativa del primo Novecento. Lo spazio e il tempo come categorie relative al soggetto nella letteratura. La distruzione delle vecchie verità e i nuovi temi</p>	

<p>dell'immaginario romanzesco: onirismo, nevrosi, inettitudine (ppt del docente)</p> <p>Italo Svevo: tra la psicoanalisi e la figura dell'inetto</p> <p>La coscienza di Zeno. Conoscenza approfondita dell'opera Il fumo La morte del padre La profezia di un'apocalisse cosmica</p> <p>Approfondimento: Differenze tra il flusso di coscienza in Svevo e in Joyce</p> <p>Luigi Pirandello: tra relativismo e crisi di identità,</p> <p>Da L' Umorismo Un'arte che scompone il reale Da Il fu Mattia Pascal: La forma e la vita La Lanterninosofia Da Uno, nessuno e centomila: il relativismo gnoseologico Da Novelle per un anno: Ciulla scopre la luna Il treno ha fischiato La carriola La patente Dal teatro al metateatro I sei personaggi in cerca d'autore Uno, Nessuno, Centomila L'uomo dal fiore in bocca</p>	
<p>MODULO 6</p> <p><u>LA POESIA DEL NOVECENTO</u></p> <p>Storia, società, cultura e idee L'eredità di Pascoli e D'Annunzio e lo sperimentalismo delle avanguardie F.T. Marinetti, Il primo manifesto del Futurismo Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della Letteratura Futurista Bombardamento Govoni Il Palombaro</p> <p>Tra simbolismo ed espressionismo: l'Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti e la religione della parola</p> <p>Da L'Allegria In memoria Il porto sepolto Veglia Il fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati Fratelli</p> <p>Approfondimento: Intervista a Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale: tra male di vivere e solitudine</p>	

<p>Da Ossi di seppia Non chiederci la parola Forse un mattino andando Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Da La bufera e altro Primavera hitleriana, Approfondimento: Hitler visita Firenze</p> <p>da Satura Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale Approfondimento: Montale e Dante</p>	
<p>MODULO 7 (da sviluppare dopo il 15 Maggio)</p> <p><u>LA NARRATIVA DEL DOPOGUERRA</u></p> <p>Primo Levi <i>Se questo è un uomo</i> <i>Sommersi e salvati</i> Da <i>Il sistema periodico</i> Storia di un atomo di carbonio</p> <p>Leonardo Sciascia Le opere narrative e saggistiche Mafia e potere: <i>I professionisti dell'antimafia</i> Il caso Tortora Lettura da <i>Il giorno della civetta</i> L'Italia civile e l'Italia mafiosa</p>	

Accanto alla tradizionale lezione frontale, si è affiancata la lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali per contestualizzare autori e opere.

La lettura di testi e di autori trattati con relativa analisi ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura. Sono state proposte esercitazioni e verifiche sulle tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto". Si allegano di seguito le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
Interpretazione corretta e articolata del testo					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: ITALIANO NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO, LATINO E GRECO NEL TRIENNIO, GEOSTORIA

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI E COMPETENZE:

Il livello di sicurezza delle acquisizioni ed il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati sono dipesi dalle capacità individuali, dagli interessi di ogni studente per le tematiche affrontate, dall'impegno personale, dalla continuità nello studio.

In ogni caso gli studenti hanno acquisito quanto prefissato, seppur a livelli differenti.

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti della disciplina ● Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche ● Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre interventi di vario tipo, adeguati nell'organizzazione e nella forma linguistica all'argomento, agli scopi, alla situazione, agli interlocutori ● Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata ● Pianificare ed esporre relazioni su argomenti di studio
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso ● Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo ● Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi ● Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Il processo di apprendimento è stato monitorato in itinere, favorendo il recupero ed il sostegno durante l'attività curricolare, fornendo indicazioni metodologiche supplementari, suggerendo approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali, correggendo il lavoro domestico e riprendendo i temi già affrontati. Sono stati utilizzati lavori di sintesi e mappe concettuali condivisi con la classe. Le verifiche orali hanno rappresentato un momento di revisione

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nel corso dell'anno scolastico si sono valorizzati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti. La programmazione disciplinare ha sviluppato in particolare i macrotemi approvati in sede di Indirizzo

La docente
Prof.ssa Tiziana Pelamatti

I rappresentanti degli studenti

Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA

<p>MODULO 1 <u>INCONTRO CON L'OPERA: "DE RERUM NATURA"</u></p> <p>Lucrezio e la dottrina epicurea La scelta del poema didascalico e i modelli La novità di una poesia filosofico-scientifica L'uso delle immagini e il linguaggio della poesia <i>De rerum natura</i> Invocazione a Venere Primo elogio di Epicuro La funzione della poesia Il sacrificio di Ifigenia Nulla si crea, nulla si distrugge La follia d'amore Il timore della morte La natura matrigna La peste di Atene</p> <p>APPROFONDIMENTO: La natura e l'uomo La natura benigna: Seneca La natura matrigna: Plinio il Vecchio</p>	
<p>MODULO 2</p> <p><u>SENECA UNO SCRITTORE MODERNO</u> Il filosofo e il potere <i>Consolatio ad Polybium</i> La beffarda parodia dell'<i>Apokolokýntosis</i> Seneca e la giustificazione storica del principato <i>De clementia</i> I, 1, 1-4</p> <p>Seneca e il valore del tempo <i>dal De brevitae vitae</i> La vita non è breve Il tempo è più del denaro Lo spreco del tempo Il tempo per sé dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> L'uso del tempo <i>"Membra sumus corporis magni"</i> <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 95, 51-5 Il valore dell'amicizia <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 6 La Schiavitù</p>	
<p>MODULO 3 <u>IL ROMANZO</u> Il problema del genere e i modelli Il <i>Satyricon</i>: struttura e strategie narrative,realismo e pluristilismo Entra in scena Trimalchionis</p>	

<p>Cena Trimalchionis La novella della matrona di Efeso</p> <p><i>I Metamorphoseon libri</i> di Apuleio Prologo La metamorfosi di Lucio La favola di Amore e Psiche I vantaggi di essere un asino La preghiera a Iside</p>	
<p>MODULO 4 <u>INTELLETTUALI E POTERE</u></p> <p>Lucano: da poeta cortigiano a oppositore del regime Dal Bellum civile Proemio I ritratti di Pompeo e di Cesare</p> <p>Plinio il vecchio tra politica e ricerca scientifica</p> <p>Due funzionari al servizio del potere imperiale: Plinio e Quintiliano Plinio il giovane Tra adulazione e persuasione: la retorica e il potere <i>Epistulae</i> 6, 16, 4-21 a Tacito sulla Morte di Plinio il Vecchio</p> <p>Quintiliano, un pedagogo “conformista” <i>dall' Institutio oratoria</i> Vantaggi e svantaggi dell'istruzione I vantaggi dell'insegnamento collettivo Il maestro ideale</p> <p>Tacito, il mestiere di storico e la riflessione sul potere Il proemio del De vita et moribus Iulii Agricolae 1-3 dagli <i>Annales</i> Il suicidio di Seneca Chi era Petronio Spunto autobiografico Nerone e l'incendio di Roma</p>	
<p>MODULO 5 <u>LE FORME DELLA SATIRA</u></p> <p>Giovenale e la satira come denuncia morale Satira VI, 114-132 Messalina</p> <p>Marziale e l'arte dell'irrisione <i>Dagli Epigrammata</i> Una poesia che sa di uomo La moglie di Candido Medico o becchino</p>	
<p>MODULO 6 <u>GRAMMATICA</u> Approfondimento e sviluppo delle conoscenze morfosintattiche e delle competenze di analisi e traduzione del testo acquisite negli anni precedenti</p>	

Conoscenze, abilità, competenze linguistiche

Accanto alla tradizionale Lezione frontale, si è affiancata la Lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, della competenza interpretativa e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali per contestualizzare autori e opere.

La lettura in lingua originale di testi e di autori trattati, con relativa analisi e traduzione, ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura e alla cultura Latina

Criteri, strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto”.

Si allegano di seguito le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: LATINO E GRECO NEL TRIENNIO

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

Griglia di valutazione delle prove scritte: LATINO/GRECO VERSIONE

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1.Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la civiltà e la cultura latina ● Conoscere le specificità dei diversi generi letterari ● Conoscere le strutture della lingua latina
2.Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare confronti interculturali ● Saper cogliere elementi di continuità e di alterità ● Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3.Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio ● Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo ● Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Gli interventi di recupero e potenziamento sono stati attivati in orario curricolare, fornendo indicazioni metodologiche supplementari, rispondendo a domande degli studenti relative ad argomenti svolti, correggendo esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà, valorizzando le verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione, ricorrendo all'utilizzo di sintesi e mappe concettuali condivise con la classe.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Nel corso dell'anno scolastico si sono valorizzati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti. La programmazione ha sviluppato in particolare i macrotemi approvati in sede di Indirizzo.

La docente
Prof.ssa Tiziana Pelamatti

I rappresentanti degli studenti

Relazione di STORIA

<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il colonialismo e l'imperialismo ● La Destra Storica ● Dalla Sinistra Storica alla crisi di fine secolo 	<p>Vol. 2</p> <p>Pag. 567- 587</p> <p>Pag. 663</p>
<p>MODULO 2</p> <p>L' età della mondializzazione delle società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La società di massa nella <i>Belle Epoque</i> ● L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali ● L'Età giolittiana ● La Prima guerra mondiale <p>La disfatta di Caporetto https://www.raiplay.it/video/2017/10/Cultura-Passato-e-Presente---Caporetto-la-battaglia-900d0412-eda0-4b49-9cb2-4250750034df.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_PassatoePresente.&wt</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 4-23</p> <p>Pag. 38-58</p> <p>Pag. 74-91</p> <p>Pag. 104-128</p> <p>Lettura dei seguenti testi: T2: La produzione: la catena di montaggio, pag. 25</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La crisi del Dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico; ● Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali ● L'avvento del fascismo in Italia ● Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo <p>Alle origini del Partito Fascista https://www.raiplay.it/video/2021/03/Passato-e-Presente---Alle-origini-del-Partito-Fascista-0a98aef3-1765-44c0-baf0-38bb3f1349a6.html</p> <p>Fascismo e repressione https://www.raiplay.it/video/2021/03/Passato-e-Presente---Fascismo-e-repressione-34fd94ae-f788-4728-9f22-e692ae343fdc.html</p> <p>Il primo dopoguerra: https://www.raiplay.it/video/2021/10/Le-Storie-di-Passato-e-Presente---Il-primo-dopoguerra---21102021-8e390044-c105-45e5-ae07-616e64f63aa5.html</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 156-173</p> <p>Pag. 192-215</p> <p>Pag. 234-254</p> <p>Pag. 276-300</p> <p>Lettura dei seguenti testi: T4: Lo squadristo fascista pag. 261 T7: Il delitto Matteotti Pag. 263-264 T4: Hitler e il "nemico interno", pag. 307</p>
<p>MODULO 4</p> <p>La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo <p>Hitler-1925-il Mein Kampf</p>	<p>Vol. 3A</p> <p>Pag. 320-353</p>

https://www.raiplay.it/video/2016/03/Il-tempo-e-la-Storia-Hitler-1925-il-Mein-Kampf-Con-il-Prof-Alberto-Melloni-del-04032016-bad70fc4-5fb8-48bd-abd6-68a7c975ba01.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_IlTempoelaStoria.&wt

Argomenti trattati a maggio

- La seconda guerra mondiale

Pag. 380-420

Lettura dei seguenti testi:
T3 L'alleanza fra fascismo e nazismo, pag. 358

Il manifesto degli intellettuali antifascisti (materiale fornito dal docente)

T3: La "soluzione finale del problema ebraico", pag.424
T7: La Shoah: salvare la memoria, pag. 428-429

I ARGOMENTI PROPEDEUTICI PER IL PROGETTO "LA STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA" A BRESCIA:

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico (cap. 12)

- Gli anni e le politiche del centrismo
- Una nuova fase politica il centro-sinistra
- Il miracolo economico e i cambiamenti della società

Pag. 64-76

Economia e società di fine Millennio (cap. 16)

- L'età dell'oro dell'economia capitalista
- L'età dei diritti: giovani, femminismo e pacifismo

Pag. 236-241
Pag. 248-251

L'Italia degli "anni di piombo" (cap. 17)

- La crisi politica ed economica degli anni Settanta
- Il terrorismo e gli "anni di piombo"

Pag. 284-292

https://www.raiplay.it/video/2019/06/Speciale-Tg1-00c7bc39-e7a6-4113-b439-52b9c8cdd29d.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_SpecialeTg1.&wt	
<p>2 IL NODO DEL MEDIO ORIENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo scontro tra Ebrei e Arabi-Palestinesi (cap. 13) (cap. 19) 	<p>Pag. 107-111</p>
<p>La guerra dello Yom-kippur</p> https://www.raiplay.it/video/2023/12/Passato-e-Presente---La-guerra-dello-Yom-Kippur---12122023-72978d2f-4c05-4a80-8d35-68059dbb63fa.html?wt_mc=2.app.cpy.raiplay_prg_PassatoePresente.&wt	<p>Pag. 386-389</p>
<p>3 LA COSTITUZIONE ITALIANA (Struttura e contenuti generali), gli art. 1,2,3.</p>	

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall'insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Storia e Storiografia per la scuola del terzo millennio

Autori: A. Desideri e G. Codovini

Editore: G. D'Anna Volumi 3A e 3B

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e prove scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6

	parzialmente un lessico appropriato.		
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
		2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7

	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico quasi tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze, in termini critici, delle strutture sociali, politiche, economiche delle epoche studiate. ● Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare criticamente le fonti storiche: manuali, letture integrative. ● Saper compiere analisi, saper cogliere e stabilire relazioni, elaborare sintesi. ● Sapersi esprimere in modo corretto con un lessico vario ed adeguato al contesto
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare, confrontare, periodizzare i diversi eventi storici. ● Attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici. ● Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi. ● Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche. ● Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

Il docente
Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

Relazione di FILOSOFIA

<p>MODULO 1</p> <p>Il confronto con <u>Hegel</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La filosofia come sistema ● La Filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo e lo Spirito assoluto 	<p>Vol. 2B</p> <p>Pag. 333-334</p> <p>Pag. 339-351</p>
<p>MODULO 2</p> <p><u>Schopenhauer</u>: il predominio della volontà. La vita e le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tradimento di Kant ● La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico ● Le vie della liberazione dal dolore <p><u>Kierkegaard</u>: la centralità dell'esistenza individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita ● Un nuovo modo di fare filosofia ● Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa ● Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 10-13</p> <p>Pag. 14-18</p> <p>Pag. 19-23</p> <p>Pag. 26-31</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T2 La scoperta della volontà (pag. 34); T3 La concezione pessimistica della vita (pag. 38)</p> <p>De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (passi)</p> <p>Pag. 50-53</p> <p>Pag. 53-57</p> <p>Pag. 59-66</p> <p>Pag. 66-67</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T1 La vita estetica di Don Giovanni (pag. 70) T2 La scelta (pag. 72)</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La sinistra hegeliana e <u>Feuerbach</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani ● Feuerbach <p><u>Marx</u>: trasformare la realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● Il problema dell'emancipazione umana ● La concezione materialistica della storia ● L'analisi del sistema capitalistico 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 84-87</p> <p>Pag. 88-94</p> <p>Pag. 104-108</p> <p>Pag. 109-113</p> <p>Pag. 114-121</p> <p>Pag. 122-135</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T4 L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (pag. 144)</p>

<p>MODULO 4</p> <p>Il Positivismo e l'Evoluzionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I caratteri fondamentali del Positivismo ● <u>Comte</u>: la nascita della sociologia ● <u>Darwin</u>: l'evoluzione in biologia 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 158-159</p> <p>Pag. 159-169</p> <p>Pag. 178-185</p>
<p>MODULO 5</p> <p><u>Nietzsche</u>: filosofare “col martello”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale ● La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche ● La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra ● Nietzsche e il nazismo 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 214-219</p> <p>Pag. 220-226</p> <p>Pag. 227-234</p> <p>Pag. 235-246</p> <p>Pag. 246-248</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T1 L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca (pag. 252) T4 L'annuncio della morte di Dio (pag. 260)</p>
<p>MODULO 6</p> <p><u>Freud</u> e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere ● Le origini del metodo psicoanalitico ● Il cuore della psicoanalisi freudiana ● Da pratica terapeutica a teoria psicologica ● L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali <p>Argomenti trattati dopo il 15 maggio</p> <p><u>Bergson</u> e lo Spiritualismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Spiritualismo francese nella seconda metà dell'Ottocento ● Bergson: la vita e le opere ● L'indagine sulla coscienza ● Dal rapporto mente-corpo alla metafisica della vita ● Le due fonti della morale e della religione 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 310-312</p> <p>Pag. 313-317</p> <p>Pag. 318-326</p> <p>Pag. 327-332</p> <p>Pag. 333-335</p> <p>Pag. 363-364</p> <p>Pag. 367-368</p> <p>Pag. 368-377</p> <p>Pag. 378-384</p> <p>Pag. 385-387</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T1 Il tempo della scienza e il tempo della coscienza (pag. 390)</p>

<p>MODULO 7</p> <p>L'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Sartre</u> 	<p>Vol. 3°</p> <p>Pag. 475-480</p>
--	------------------------------------

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall'insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Pensiero in movimento Autore: Maurizio Ferraris
Editore: Pearson Volumi 2B e 3A

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6

	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.		
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
5. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)			
6. Rielaborazione personale			
7. Capacità argomentative			
8. Capacità di valutazione critica			

	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale. ● Conoscere i principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale. ● Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica. ● Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> ● definire e comprendere termini e concetti, ● enucleare le idee centrali, ● ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; ● riassumerne le tesi fondamentali, ● ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. ● dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze. ● Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero. ● Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. ● Problematizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista

Per la valutazione di Educazione Civica si rimanda alla rubrica valutativa specifica indicata nel documento d'esame.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

La docente

Prof.ssa Giovanna Taboni

I rappresentanti di classe

4 – La derivata di una funzione, le funzioni derivabili e il grafico delle funzioni

Introduzione al concetto di derivata e ripresa di alcune idee della cinematica e di altri capitoli della fisica. Significato geometrico di derivata in un punto. Definizioni di rapporto incrementale e di derivata puntuale.

Nozione di funzione derivabile in un punto. Derivata destra e derivata sinistra in un punto. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili.

Definizione di funzione derivata. Derivate di ordine superiore.

Derivate delle funzioni elementari. Derivate della funzione costante e della funzione potenza. Derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche. Derivate delle funzioni seno e coseno.

Algebra delle derivate. Linearità della derivata e derivata della somma. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente.

Derivata della funzione composta e della funzione inversa. La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate delle funzioni goniometriche inverse.

Classificazione e analisi dei punti di non derivabilità di una funzione.

Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Applicazioni del concetto di derivata in fisica. Le derivate e lo studio del moto.

Teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Massimi e minimi relativi vs. massimi e minimi assoluti. Punti stazionari per le funzioni derivabili. Il teorema di Fermat sulla nullità della derivata nei punti stazionari di una funzione derivabile. Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange.

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima.

Problemi di ottimizzazione. Ricerca di massimi e minimi assoluti. Funzione obiettivo e vincoli. Problemi di massimo e minimo in situazioni nelle quali sono applicabili il teorema di Weierstrass e il teorema di Fermat. Problemi di ottimizzazione in situazioni in cui non è applicabile il teorema di Weierstrass. Applicazione a problemi di ottimizzazione tratti dalla geometria, dalla fisica o da altri contesti.

Concavità delle funzioni e punti di flesso. Analisi della concavità/convessità di una funzione mediante il segno della derivata seconda. Punti di flesso e loro ricerca. Tangente inflessionale.

Il teorema di de l'Hopital (senza dimostrazione). Applicazioni del teorema di de l'Hopital.

Lo studio di funzione. Schema generale per lo studio del grafico di una funzione. Studio di funzioni polinomiali. Studio di funzioni algebriche razionali frazionarie. Studio di funzioni algebriche irrazionali. Studio di funzioni trascendenti. Funzioni con valori assoluti. Applicazioni dello studio di funzione a problemi.

Vol. 5αβ

pag. 204-301

pag. 357-379

pag. 381-385

pag. 452-469

Appunti dalle
lezioni e schede
del docente

5 – Il calcolo integrale

Introduzione al concetto di integrale definito e ripresa di questioni già viste in fisica (lavoro, spazio percorso data la legge della velocità, flusso di un campo vettoriale).

Anticipazione dell'enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale e giustificazione al calcolo delle primitive. Definizione di primitiva di una funzione.

L'insieme delle primitive di una funzione è infinito.

Integrale indefinito di una funzione. Calcolo delle primitive. Primitive delle funzioni elementari. Integrali immediati. Integrali di funzioni potenza. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione della variabile.

Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie. Integrazione di funzioni razionali con denominatore di primo grado. Scomposizione in fratti semplici:

Vol. 5αβ

pag. 556-569

pag. 571-572

pag. 617-631

pag. 632-635

pag. 638-642

Appunti dalle
lezioni e schede
del docente

<p>integrazione di funzioni razionali con denominatore di secondo grado fattorizzabile in \square come prodotto di fattori distinti di primo grado (discriminante positivo o nullo). Decomposizione della funzione integranda nel caso in cui il numeratore abbia grado non inferiore al denominatore.</p> <p>Integrale definito. Somme integrali di Riemann. Definizione formale di integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito.</p> <p>Proprietà dell'integrale definito. Linearità dell'integrale definito. Additività rispetto all'intervallo di integrazione. Monotonia rispetto alla funzione integranda.</p> <p>Valore medio di una funzione e teorema del valore medio.</p> <p>Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo. Definizione di funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo. Funzioni integrali come primitive.</p> <p>Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni.</p> <p>Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Calcolo delle aree.</p> <p>Altre applicazioni del concetto di integrale definito: Applicazioni a problemi di fisica, geometria o tratti da altri contesti. Spazio e velocità, lavoro di una forza, potenza istantanea in un circuito ohmico in c.a. L'integrale definito e gli operatori di flusso e di circuitazione.</p> <p>Calcolo dei volumi di solidi con il metodo delle sezioni.</p> <p><i>Calcolo dei volumi di solidi di rotazione.</i></p> <p><i>Funzione integrale e integrali impropri. Integrali impropri di funzioni illimitate. Integrali impropri su intervalli illimitati.</i></p>	
<p>6 – Geometria analitica nello spazio</p> <p><i>Introduzione alla geometria analitica nello spazio. Sistemi di riferimento cartesiani nello spazio. Distanza tra due punti nello spazio. Vettori nello spazio. Parallelismo e perpendicolarità tra due vettori nello spazio.</i></p> <p><i>Equazione di un piano e condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra vettori nello spazio.</i></p> <p><i>Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani. Equazione di un piano nello spazio. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani. Posizioni reciproche tra due piani.</i></p> <p><i>Equazione di una retta e condizioni di perpendicolarità tra rette e tra retta e piano. Equazione di una retta nello spazio. Retta individuata da due piani. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani.</i></p> <p><i>Distanza di un punto da una retta o da un piano.</i></p> <p><i>La superficie sferica e la sfera. Equazione della superficie sferica.</i></p>	<p>Vol. 4β pag. 569-583</p> <p>Appunti dalle lezioni e schede del docente</p>

Nota bene: nella precedente tabella, sono indicati *in corsivo* i contenuti (e i corrispondenti riferimenti sul testo) non ancora trattati alla data di pubblicazione del presente documento e di cui il docente si riserva di confermare l'effettiva trattazione al termine delle lezioni.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

La trattazione e lo sviluppo dei singoli moduli hanno impegnato mediamente da uno a due mesi. Diversi argomenti sono stati prima anticipati e poi ripresi in modo dettagliato a distanza di tempo, allo scopo di consentire un più profondo consolidamento degli aspetti concettuali nel rispetto dei tempi di apprendimento degli studenti. In diversi casi (derivate, integrali) l'anticipazione dei concetti è avvenuta nello studio della Fisica, in riferimento alla concreta necessità di rappresentazione di idee e leggi offerta da questa disciplina.

Gli argomenti sono stati proposti e sviluppati prevalentemente mediante l'alternanza tra:

- a) lezioni-discussione, utilizzate in particolare per l'introduzione di nuovi concetti-chiave e di schemi-base di procedimento;

- b) lezioni frontali, utilizzate prevalentemente nelle fasi di sistematizzazione e quando è risultato opportuno presentare in modo relativamente rapido aspetti tecnici, proprietà, teoremi, ecc.;
- c) esercitazioni-discussione, spesso a partire dall'analisi di problemi paradigmatici, utilizzate prevalentemente nelle fasi di sviluppo e di rinforzo.

Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento principale per i contenuti dichiarativi (definizioni, proprietà, teoremi, dimostrazioni), come riferimento importante (ma non esclusivo) per gli aspetti tecnici legati alle procedure e come fonte per esercizi e problemi. Molto spesso è stata utilizzata la piattaforma web “Desmos”, sia da parte del docente sia da parte degli studenti.

Il testo in adozione è: L. Sasso, C. Zanone, Colori della Matematica a colori – BLU, seconda edizione Voll. 4β-5αβ, Petrini.

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione elaborati nelle riunioni per ambiti disciplinari e adottati dal Collegio dei docenti, secondo la seguente tabella, per tutte le tipologie di prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (adottata dal dipartimento di matematica e fisica)

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
Competenze (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	

Obiettivi e competenze:

L'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi sottoelencati da parte dei singoli studenti risulta differenziato, in riferimento alla varietà di stili di apprendimento e attitudine.

Conoscenze	<p>Conoscenza dichiarativa dei contenuti disciplinari proposti (visti in classe, studiati sul testo o sul materiale didattico fornito dal docente o prodotto dalla classe): enunciazione di teoremi, enunciazione di definizioni, proprietà, esempi noti, controesempi noti, conoscenza dei grafici e delle proprietà delle funzioni note, ecc.</p> <p>Applicazione immediata delle principali tecniche di calcolo, nelle situazioni di base già viste.</p>
Abilità	<p>Abilità tecniche di base (pregresse)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle tecniche di base dell'algebra, della geometria analitica, della trigonometria - Utilizzo della notazione matematica - Abilità grafiche di base <p>Abilità tecniche specificamente riferite al programma del 5° anno, in riferimento all'applicazione a situazioni strutturalmente semplici ovvero a contesti ben noti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinazione del campo di esistenza di funzioni reali di variabile reale - Determinazione del segno delle funzioni e delle loro derivate - Riconoscimento di funzioni continue mediante applicazione dei teoremi sulla continuità - Individuazione di simmetrie e periodicità delle funzioni - Calcolo di limiti (applicazione dei teoremi di base sui limiti, applicazione delle tecniche relative all'analisi delle forme indeterminate, applicazione delle tecniche relative alla riconduzione ai limiti notevoli, applicazione del teorema di de l'Hôpital) - Calcolo delle derivate - Riconoscimento e classificazione di punti singolari e punti di non derivabilità di funzioni reali di variabile reale (discontinuità, punti di non derivabilità) - Individuazione di intervalli di crescita/decrecenza, individuazione e classificazione di punti di stazionarietà delle funzioni, individuazione della concavità, individuazione dei punti di flesso, determinazione delle tangenti in punti notevoli - Realizzazione del grafico approssimativo di funzioni - Calcolo delle primitive (integrale indefinito) mediante tecniche standard: integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione di funzioni razionali, integrazione per parti - Applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree di domini piani, per il calcolo di volumi di rotazione, per il calcolo di volumi particolari e per il calcolo di particolari grandezze fisiche <p>Competenze linguistiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di terminologia specifica e corretta
Competenze	<p>Analisi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle richieste e dei requisiti nei problemi, con particolare riferimento a problemi dalla struttura articolata e a contesti che presentino elementi di novità - Analisi dei procedimenti risolutivi (problem solving complesso) in riferimento a problemi dalla struttura articolata <p>Sintesi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di selezionare gli elementi significativi e riconoscere modelli, schemi e pattern (problem solving operativo) in riferimento particolare a procedure di calcolo e a problemi dalla struttura articolata, e ai contesti che presentino elementi di novità <p>Costruzione di schemi e modelli coerenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza nella traduzione dal linguaggio simbolico-analitico alla geometria analitica o alla geometria euclidea o alla fisica e viceversa - Competenza nella modellizzazione matematica di problemi tratti da contesti concreti <p>Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di argomentare e giustificare in modo consistente strategie risolutive, modelli e procedimenti adottati <p>Altre capacità critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di valutare e scegliere tra strategie risolutive alternative - Capacità di collegare conoscenze e schemi concettuali, sia tra diversi ambiti della disciplina sia tra la matematica e altre materie
--	---

Attività di recupero e di sviluppo

Oltre all'attività di recupero svolta sistematicamente in itinere (ripresa, ripetizione e revisione sistematica di argomenti, contenuti e metodi; esercitazioni con coinvolgimento diretto degli studenti che necessitassero di chiarimenti o di rinforzo), durante gran parte dell'anno è stato disponibile per gli studenti il servizio di sportello didattico pomeridiano per gli studenti in difficoltà (non tenuto dal docente della classe).

Testo in uso: L. Sasso, C. Zanone, *Colori della Matematica a colori – BLU*, seconda edizione Voll. 4 β -5 $\alpha\beta$, Petrini

Il docente
Prof. Marco Ghirardelli

I rappresentanti degli studenti

Relazione di FISICA

Modulo	Riferimenti
<p>0 – Campo elettrico e potenziale elettrostatico, conduttori in equilibrio elettrostatico (revisione di argomenti già trattati nel precedente anno scolastico)</p> <p>Revisione dei concetti generali relativi alla conservazione dell'energia, ai sistemi di forze conservative e alle energie potenziali. La conservatività o irrotazionalità del campo elettrico. Energia potenziale e potenziale per il campo elettrico. Superfici equipotenziali. Analogia tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico. Legge del potenziale nel caso del campo uniforme, del campo coulombiano e di altre particolari distribuzioni di carica. L'equilibrio elettrostatico. Campo, potenziale e distribuzione di carica in conduttori in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. La capacità elettrostatica. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano. La capacità equivalente di condensatori collegati in serie e in parallelo.</p>	<p>Testo: vol. 2 pag. 198-214 pag. 230-252</p> <p>Appunti dalle lezioni</p>
<p>1 – La corrente elettrica e i circuiti</p> <p>Il generatore ideale di tensione. Definizione di corrente attraverso la sezione di un conduttore. Il verso della corrente elettrica. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua.</p> <p>Laboratorio: utilizzo del tester come voltmetro e come amperometro, rilevazione di dati compatibili con la prima e la seconda legge di Ohm. Approfondimento teorico-sperimentale: costruzione di un primo modello teorico preliminare "errato" (non compatibile con i dati osservati sperimentalmente in laboratorio) per la conduzione nei metalli, che prevedrebbe che l'applicazione di una ddp costante desse luogo a correnti crescenti indefinitamente. Riformulazione del modello e introduzione della nozione di velocità di deriva del moto dei portatori di carica. Relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva. Formulazione qualitativa del modello di Drude e sua compatibilità con le leggi di Ohm rilevate sperimentalmente.</p> <p>La prima legge di Ohm. La conduttanza e la resistenza di un conduttore ohmico.</p> <p>La seconda legge di Ohm. Resistività e conduttività di un conduttore ohmico.</p> <p>Generatori di tensione reali e ideali. La fem per un generatore reale. La resistenza interna di un generatore reale.</p> <p>Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi. La legge delle maglie.</p> <p>La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Effetto Joule e potenza dissipata.</p> <p>La velocità di deriva degli elettroni di conduzione nei metalli e la spiegazione microscopica dell'effetto Joule.</p>	<p>Testo: vol. 2 pag. 288-313 pag. 338-340</p> <p>Appunti dalle lezioni e schede del docente</p>
<p>2 – I fenomeni magnetici e il campo magnetico</p> <p>Laboratorio: l'esperimento di Oersted.</p> <p>I magneti e le linee del campo magnetico. Forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Direzione e verso del campo magnetico. La rappresentazione del campo magnetico tramite linee. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrostatica. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.</p> <p>Laboratorio: realizzazione dell'esperimento di Oersted.</p> <p>Altri fenomeni magnetici di base: esperimenti di Faraday e Ampère. La forza tra due correnti rettilinee parallele. La definizione operativa dell'unità di misura ampere.</p> <p>Cenni storici: dall'esperimento di Oersted alla formulazione dell'ipotesi interpretativa di Ampère per le interazioni magnetiche.</p> <p>Laboratorio: l'ago magnetico e la "esplorazione" della direzione orientata del campo magnetico. Laboratorio: la bilancia elettrodinamica e la "esplorazione" dell'intensità del</p>	<p>Vol. 2 pag. 370-398 pag. 420-425</p> <p>Appunti dalle lezioni e schede del docente</p>

<p>campo magnetico (osservazione delle leggi di dipendenza della forza magnetica esercitata da un magnete su un elemento rettilineo di corrente: la dipendenza dalla lunghezza dell'elemento di corrente, la dipendenza dall'intensità della corrente, la dipendenza dall'orientamento della corrente rispetto al campo magnetico, individuazione sperimentale della legge $\vec{B} = \vec{B}_0 \times \vec{r}$ e definizione operativa dell'intensità del campo magnetico).</p> <p>Le leggi relative agli effetti del campo magnetico: La legge della forza di Lorentz. Deducibilità della legge $\vec{F} = q\vec{v} \times \vec{B}$ dalla $\vec{B} = \vec{B}_0 \times \vec{r}$ e viceversa.</p> <p>Le leggi relative alla generazione del campo magnetico: la legge di Biot-Savart (campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente), campo generato da un tratto infinitesimo di filo, campo magnetico al centro e lungo l'asse di una spira. La formula per l'intensità del campo magnetico tra due bobine di Helmholtz.</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo.</p> <p>Approfondimento teorico-sperimentale: la natura dei raggi catodici e la scoperta dell'elettrone. Deflessione dei raggi catodici da parte del campo magnetico. Aspetti storici: il dibattito tra Hertz e Thomson circa la natura dei raggi catodici e l'esperimento cruciale della deflessione dei raggi catodici per mezzo di un campo elettrostatico. L'esperimento di Thomson del 1897 per mezzo della sovrapposizione di campo elettrico e campo magnetico e la prima determinazione del rapporto e/m. Laboratorio: misura del rapporto e/m per mezzo di un tubo a fascio filiforme: analisi dei dati relativi all'orbita circolare di elettroni sottoposti a un campo magnetico uniforme.</p> <p>Applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa, l'effetto Hall.</p> <p>Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico e il suo significato.</p> <p>La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère.</p>	
<p>3 – L'induzione elettromagnetica</p> <p>Laboratorio: osservazione qualitativa di fenomeni di induzione. Il ruolo del flusso del campo magnetico attraverso una superficie delimitata dal circuito.</p> <p>La corrente indotta. L'origine della corrente indotta e gli esperimenti di Faraday.</p> <p>La forza elettromotrice indotta. Interpretazione formale dell'induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann.</p> <p>Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. La legge di Lenz.</p> <p>L'autoinduzione. L'induzione elettromagnetica di origine interna. L'induttanza di un circuito e gli induttori. Il circuito RL e le equazioni dei regimi transitori.</p> <p>La corrente alternata. L'alternatore e la forza elettromotrice di un alternatore. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente.</p>	<p>Vol. 3 pag. 2-8 pag. 11-13 pag. 15-18 pag. 44-48</p> <p>Appunti dalle lezioni</p>
<p>4 – Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p> <p>Il campo elettrico indotto. Forza elettromotrice e lavoro. Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. La fem indotta come circuitazione del campo elettrico indotto. La formulazione della legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo elettrico.</p> <p><i>Il campo magnetico indotto. La corrente di spostamento e il termine mancante. La formulazione della legge di Ampère-Maxwell</i></p> <p><i>Le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.</i></p> <p><i>La previsione maxwelliana delle onde elettromagnetiche. Propagazione delle onde elettromagnetiche dal punto di vista qualitativo. Lo spettro elettromagnetico: aspetti qualitativi. Cenni storici: dalle equazioni di Maxwell alla verifica sperimentale di</i></p>	<p>Vol. 3 pag. 84-88</p> <p>pag. 89-99 pag. 111-114</p> <p>Appunti dalle lezioni</p>

<i>Hertz.</i>	
<p>5 – Introduzione alla fisica moderna: la relatività ristretta</p> <p><i>L'invarianza della velocità della luce: aspetti storici. La necessità dell'etere luminifero per Maxwell e i suoi contemporanei. L'esperimento di Michelson-Morley.</i></p> <p><i>Ripresa delle nozioni relative al principio di relatività galileiana e alla legge galileiana di composizione delle velocità. Incompatibilità della terna di principi: "1) principio di relatività, 2) invariabilità della velocità della luce, 3) composizione classica delle velocità".</i></p> <p><i>La proposta einsteiniana e la rinuncia alla legge classica di composizione delle velocità. I postulati della relatività ristretta. La nozione di evento. La nozione di sistema di riferimento e la sincronizzazione degli orologi. Relatività della simultaneità. Relatività del tempo: la dilatazione dei tempi. Relatività delle lunghezze: la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La relatività delle velocità. Invarianza dell'intervallo relativistico e lo spazio-tempo di Minkowski.</i></p>	<p>Vol. 3 pag. 142-165</p> <p>Appunti dalle lezioni e schede del docente</p>

Nota bene: nella precedente tabella, sono indicati *in corsivo* i contenuti (e i corrispondenti riferimenti sul testo) non ancora trattati alla data di pubblicazione del presente documento e di cui il docente si riserva di confermare l'effettiva trattazione al termine delle lezioni.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati proposti e sviluppati prevalentemente mediante l'alternanza tra:

- a) lezioni-discussione, utilizzate prevalentemente nelle fasi di introduzione di nuovi concetti-chiave e di schemi-base di procedimento;
- b) lezioni frontali;
- c) lezioni di laboratorio, utilizzate
 - i. all'inizio dei nuovi capitoli, con lo scopo di favorire le osservazioni preliminari di fenomeni in termini qualitativi e/o quantitativi (in tal caso, alle lezioni introduttive di laboratorio seguivano lezioni-discussione e/o lezioni frontali finalizzate alla sistematizzazione e all'inquadramento teorico di quanto osservato);
 - ii. dopo lezioni di inquadramento teorico, per l'osservazione e la verifica di quanto precedentemente introdotto.
- d) esercitazioni-discussione, spesso a partire dall'analisi di problemi paradigmatici.

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato come riferimento ma non esclusivo. La costruzione concettuale è stata infatti sistematicamente affidata al lavoro svolto durante le lezioni, nel dialogo tra docente e studenti, e spesso ha seguito percorsi significativamente diversi da quelli proposti dal testo. In molti casi è stato utilizzato materiale integrativo (schede di approfondimento/chiarimento) sviluppato ad hoc dal docente, insieme agli appunti delle lezioni.

Il testo in adozione è: Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu*, Voll. 2-3, Zanichelli

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione elaborati nelle riunioni per ambiti disciplinari e adottati dal Collegio dei docenti, secondo la seguente tabella, per tutte le tipologie di prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (adottata dal dipartimento di matematica e fisica)

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
Competenze (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	

Obiettivi e competenze:

L'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi sottoelencati risulta differenziato nell'ambito della classe.

Conoscenze	Conoscenza dichiarativa dei contenuti disciplinari proposti (visti in classe, studiati sul testo o sul materiale didattico fornito dal docente o prodotto dalla classe)
Abilità	<p>Abilità tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle leggi fisiche, (equazioni, formule e relazioni quantitative) per la risoluzione di esercizi dalla struttura semplice ovvero dalla struttura articolata ma in relazione a contesti ben noti. <p>Competenze linguistiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di terminologia specifica e corretta
Competenze	<p>Analisi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle richieste e dei requisiti <p>Sintesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare analogie strutturali tra problemi tratti da diversi contesti della fisica - Capacità di selezionare gli elementi significativi e riconoscere modelli, schemi e

	<p>pattern (problem solving operativo) nei problemi</p> <p>Altre capacità critiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di costruire schemi e modelli concettuali coerenti - Capacità di distinguere tra osservazione e deduzione, tra fatti stabiliti e congetture che ne conseguono - Capacità di dedurre conseguenze da dati, osservazioni o altri tipi di prove - Capacità di eseguire ragionamenti ipotetico-deduttivi - Capacità di distinguere tra ragionamento induttivo e deduttivo - Capacità di verificare la consistenza interna di una propria linea di ragionamento - Capacità di collegare conoscenze e schemi concettuali, sia tra diversi ambiti della materia sia con riferimento ad altre materie <p>Argomentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità illustrare in modo consistente ed efficace linee di ragionamento, sintesi, deduzioni, formulazioni di ipotesi interpretative - Capacità di argomentare e giustificare in modo consistente strategie risolutive, modelli e procedimenti adottati
--	--

Attività di recupero e di sviluppo

Oltre all'attività di recupero svolta sistematicamente in itinere (ripresa, ripetizione e revisione sistematica di argomenti, contenuti e metodi; esercitazioni con coinvolgimento diretto degli studenti che necessitassero di chiarimenti o di rinforzo), durante gran parte dell'anno è stato disponibile per gli studenti il servizio di sportello didattico pomeridiano per gli studenti in difficoltà (non tenuto dal docente della classe).

Il docente
Prof. Marco Ghirardelli

I rappresentanti degli studenti

Relazione di SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

CHIMICA ORGANICA

Libro di testo: Curtis cap.D1 (pag. D2-D53; D56-67), materiale fornito dalla docente.

Introduzione alla chimica organica: configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili, legame sigma e legame pi greco.

I composti organici e loro caratteristiche. Formule di struttura: di Lewis, razionali, condensate e topologiche.

Gli isomeri: isomeri di struttura e stereoisomeria; enantiomeri e chiralità.

Gli Idrocarburi

Idrocarburi saturi: alcani (regole di nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche, isomeria, reazioni di alogenazione e combustione). Cicloalcani: formula molecolare, regole di nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche, conformazione, isomeria, reazioni di alogenazione, combustione e addizione.

Idrocarburi insaturi: alcheni (nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria geometrica - cis e trans- regola di Markovnikov, proprietà fisiche, reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila). Alchini: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni (cenni).

Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche, benzene, ibridi di risonanza, idrocarburi aromatici policiclici e eterociclici: purine e pirimidine.

Approfondimenti:

Carboni fossili, petrolio e gas naturale (materiale fornito dalla docente).

I derivati degli Idrocarburi

Libro di testo: Curtis cap. D2 (pag. D68-D70; D74-128), materiale fornito dalla docente.

Gruppi funzionali: definizione e caratteristiche

Classificazione dei derivati degli idrocarburi.

Alogenoderivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, classificazione.

Approfondimenti: Gore-Tex e Teflon, pesticidi, DDT.

Alcoli: primari, secondari, terziari, nomenclatura IUPAC, classificazione, proprietà fisico-chimiche, reazioni di sintesi (idratazione dagli alcheni e di riduzione da aldeidi e chetoni), reazione di ossidazione; polioli; fenoli ed eteri (cenni).

Approfondimenti: il mentolo.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reazioni di sintesi dagli alcoli, reazioni di addizione nucleofila, di riduzione, di ossidazione dalle aldeidi).

In laboratorio: riconoscimento di zuccheri riducenti con saggio di Fehling.

Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni.

FANS

Esteri e saponi (cenni); Ammine: cenni di nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, ammine biologiche;

Approfondimenti: le amfetamine.

Ammidi (cenni); Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione.
Approfondimenti: sintesi dell'urea e industria dei fertilizzanti.

Approfondimenti: Polimeri e Giulio Natta

BIOCHIMICA

Libro di testo: Curtis cap. E1 (pag: E2-E41).

Biomolecole

Carboidrati: classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi). Chiralità e proiezioni di Fischer; proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Anomeria e mutarotazione. Reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi. Principali disaccaridi - lattosio, saccarosio, maltosio - e polisaccaridi: glicogeno, amido, cellulosa.

Lipidi: classificazione. Trigliceridi: struttura e stato fisico. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. I saponi e loro azione detergente.

Fosfolipidi: struttura e funzione. Glicolipidi: struttura e funzione. Steroidi: colesterolo, ormoni steroidei. Vitamine liposolubili e idrosolubili.

Proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità, amminoacidi D- e L-. Nomenclatura e classificazione in base alla catena laterale: carichi, polari; apolari; speciali. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Proprietà fisiche e chimiche.

Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine. Struttura terziaria e quaternaria delle proteine.

Acidi nucleici. Basi azotate, Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Sintesi dei nucleotidi tramite condensazione e legame fosfodiesterico. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato (ATP). Struttura degli acidi nucleici.

Approfondimento: ripasso degli esperimenti che hanno portato alla scoperta di struttura e funzione del DNA.

BIOENERGETICA

Libro di testo: Curtis cap E4 (pag. E42- E61).

Concetto di metabolismo energetico, catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche, reazioni esoergoniche ed endoergoniche.

Catalizzatori biologici: enzimi nel metabolismo cellulare, energia di attivazione e meccanismo di azione degli enzimi; classi enzimatiche, cofattori enzimatici, fattori che influiscono sulla velocità di una reazione. ATP come molecola energetica, idrolisi dell'ATP e sua funzione come agente accoppiante nelle reazioni endoergoniche e esoergoniche.

METABOLISMO CELLULARE:

Libro di testo: Curtis cap E5 (pag. E84- E106, E110- E113, E134-136), materiale fornito dalla docente.

Significato generale del processo; Ruolo di NAD e FAD nelle reazioni metaboliche. Glicolisi.

Respirazione cellulare: ciclo di Krebs e catene respiratorie, fosforilazione ossidativa.

Vie metaboliche anaerobiche: fermentazione alcolica e fermentazione lattica.

Le fonti di energia utilizzabili dall'organismo umano: carboidrati.

Approfondimento: Hans Krebs

LA REGOLAZIONE GENICA

Libro di testo: Curtis cap E6 (pag. E142-E151, E160-E162, cap E7 pag E174-E177), materiale fornito dalla docente.

Genetica dei virus, struttura generale dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Classificazione di Baltimore (cenni).

Epidemie e pandemie del '900, virus dell'influenza, retrovirus, Sars Covid-19; trasposoni eucariotici.

Approfondimento: Barbara Mc Clintock scienziata del mais.

Genetica dei batteri. Classificazione dei Batteri in base alla forma e al metabolismo. Colorazione di Gram.

Regolazione genica in organismi procarioti.

Jacob e Monod e la scoperta dell'operone lac. Struttura e funzionamento di operoni inducibili (es. operone lac) e reprimibili (es. operone trp).

BIOLOGIA MOLECOLARE

Libro di testo: Curtis cap E8 (pag. E188-E193, E201- E208) cap. E9 (pag E212- E216, E218-E221, E225- E232), materiale fornito dalla docente.

Tecnologie del DNA ricombinante: purificazione del DNA, enzimi di restrizione, Reazione a catena della polimerasi (PCR), elettroforesi su gel. Clonaggio genico

Sequenziamento del DNA, metodo Sanger e metodo shot gun.

Progetto Genoma Umano.

Sistema CRISP-Cas9.

Nel mese di gennaio 2024 questi argomenti sono stati anche trattati in lingua inglese all'interno del progetto d'istituto con il M. I. T. : (3 ore) Genoma and sequencing, PCR, gel electroforesis, Human Genome sequencing, Metodo Sanger.

Applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie agroalimentari e medico- farmaceutiche. Organismi geneticamente modificati di prima, seconda e terza generazione. Piante geneticamente modificate, resistenti a patogeni e parassiti. Metodi per modificare una pianta.

Animali transgenici, la storia della clonazione e la pecora Dolly.

Approfondimento: Norman Borlaug e il Nobel per la Pace.

SCIENZE DELLA TERRA

Fenomeni sismici

Libro di testo: Bosellini cap 8. (libro di testo di classe quarta e materiale fornito dalla docente.

I terremoti: definizione e cause, elasticità delle rocce, Teoria del rimbalzo elastico.

Studio delle onde sismiche

Uso delle dromocrone e individuazione dell'epicentro di un sisma

Intensità e magnitudo di un sisma, distribuzione dei terremoti sul pianeta.

Ed. civica: danni dei terremoti e metodi di previsione, pericolosità e rischio sismico.

Approfondimento: i terremoti del Novecento (Messina, Friuli, Irpinia, Aquila).

Geofisica e struttura interna della Terra

Libro di testo: Bosellini cap. 9 (pag. 169-176, 179-182, 185-191).

Le onde sismiche come strumenti per ricostruire la struttura interna della Terra

Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; dinamica terrestre.
Origine del calore terrestre e andamento della temperatura interna della Terra.
Origine, caratteristiche ed evoluzione del campo magnetico terrestre (cenni), paleomagnetismo.

Teoria della tettonica delle placche

Libro di testo: Bosellini cap. 10 (pag.195-202, 204-211), cap.11 (pag. 215-221), cap. 12, (pag. 231-240), cap. 13 (pag. 250-252).

Dal fissismo al mobilismo. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. Dorsali medioceaniche. Espansione dei fondali oceanici, teoria di Hess, anomalie magnetiche.

Età dei sedimenti oceanici e faglie trasformi.

La teoria della tettonica delle placche, margini di placca, moti convettivi, placche e terremoti.

Storia geologica della penisola italiana, (cenni) metodi di datazione.

Ancora da terminare entro la fine dell'anno:

SCIENZE DELLA TERRA:

L'atmosfera – composizione e caratteristiche

Libro di testo: Bosellini cap. 14 (pag. 270-273) cap. 16 (pag. 322-333) materiale fornito dalla docente.

Caratteristiche generali dell'atmosfera: composizione, estensione e struttura a strati (sfere)

Variazioni di temperatura nella troposfera. Pressione atmosferica: definizione, misurazione, variazioni.

Alterazioni nella composizione dell'atmosfera: cambiamento climatico, buco dell'ozono, forme di inquinamento atmosferico.

Si prevede inoltre di svolgere ulteriori 2 ore laboratoriali nell'ambito degli argomenti delle biotecnologie a cura di esperti dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezioni frontali con utilizzo di libro di testo, presentazioni digitali della docente o video.

Lezioni dialogiche e attività di gruppo.

Esperienze laboratoriali.

Utilizzo della piattaforma Teams per invio di schede o video di approfondimento.

Metodologia CLIL.

Mezzi

Testi in adozione:

Chimica e biochimica, Biotecnologie - Curtis H et al, Il nuovo invito alla biologia blu. Dal Carbonio alle Biotecnologie, Zanichelli Ed. - Lupia Palmieri E, Parotto M.

Scienze della Terra:

1. Le scienze della Terra seconda edizione, Minerali e rocce, Vulcani e Terremoti. A. Bosellini, Zanichelli Ed.

2. Le scienze della Terra S, seconda edizione, Tettonica delle placche, atmosfera e clima
A. Bosellini, Zanichelli Ed.

Tempi e spazi

I moduli di chimica organica sono stati trattati dal mese di settembre 2023 al mese di dicembre 2023.

Gli argomenti di biochimica e di biologia molecolare si sono introdotti dai mesi di dicembre 2023 e si sono protratti fino a maggio 2024.

I moduli di scienze della terra si sono trattati durante tutto l'anno scolastico. Tutte le lezioni e le attività si sono svolte nelle aule e nei laboratori dell'Istituto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine II quadrimestre ha tenuto conto di diversi fattori, così come previsto dal PTOF dell'Istituto, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

La valutazione ha previsto nel corso del I quadrimestre 2 prove scritte di chimica (un voto valido come orale), 1 prova orale di scienze della terra, 1 valutazione per ed. civica, mentre nel II quadrimestre si sono effettuate 1 prova scritta e una prova orale riguardante i moduli di biochimica e scienze della Terra e una prova finale orale che ha riguardato tutto il programma.

La griglia utilizzata è quella in uso per il triennio valida sia per le prove scritte che per quelle orali e di seguito riportata.

GRIGLIA DI SCIENZE NATURALI – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (approvata dal Collegio Docenti del 20.09.2017)

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio				
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti	<table border="1"> <tr><td>a</td></tr> <tr><td>b</td></tr> <tr><td>c</td></tr> </table>	a	b	c	0,5	scarse
			a				
			b				
			c				
			1	limitate			
			1,5	frammentarie			
			2	superficiali			
			2,5	quasi sufficienti			
3	sufficienti						
3,5	buone						
4	ottime						
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della terminologia specifica	<table border="1"> <tr><td>a</td></tr> <tr><td>b</td></tr> <tr><td>c</td></tr> </table>	a	b	c	0,5	limitate
			a				
			b				
			c				
			1	generiche			
			1,5	sufficienti			
2	discrete						
2,5	buone						
3	appropriate, rigorose						

COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica	a	0,5	scarse
		b	1	modeste
		c	1,5	sufficienti
		d	2	discrete
			2,5	buone
			3	accurate
	VOTO IN DECIMI			

OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze	Padronanza dei contenuti rispetto agli argomenti trattati. Veicolazione degli stessi attraverso forme di espressione orale e scritta.
Abilità	Utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina e capacità di sintesi.
Competenze	Utilizzare le conoscenze acquisite e gli strumenti delle scienze (metodi e teorie) per comprendere e risolvere problemi reali. Saper formulare ipotesi sulla base di dati forniti rielaborando le informazioni ricevute. Saper ricercare informazioni su fonti adeguate, saperle interpretare in modo critico valutandone l'attendibilità e la veridicità. Capacità di argomentare.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO IN ORARIO CURRICOLARE

Indicazioni metodologiche supplementari.

Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali

Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.

Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà.

Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.

Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.

Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione.

Proposta per lo svolgimento di prove di recupero in caso di valutazioni scritte e/o orali con valutazione non sufficiente.

Breno, 06/05/2024

La docente

Prof.ssa Mariangela D'Alelio

I rappresentanti di classe

Relazione di LINGUA INGLESE

Moduli	Contenuti	Riferimenti al testo e ai materiali
The early Victorian Novel	<p>The Victorian Age: Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition. The first half of Queen Victoria's reign.</p> <p>Victorian poetry; the Victorian novel.</p> <p>Early Victorian Novelists: Charles Dickens: life and poetry. Oliver Twist: plot and themes. From <i>Oliver Twist</i> extracts from chapter 2 <i>The workhouse</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). <i>Oliver wants some more</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p><i>Write like Dickens:</i> esercizi di scrittura creativa seguendo lo stile di Dickens.</p> <p>Charlotte Brontë and her sisters: life and works. Jane Eyre: a woman's standpoint; settings, style and themes. Extract from chapter 12 <i>Women feel just as men feel</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). Extract from chapter 27 <i>Jane and Rochester</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). Extract from <i>Wide Sargasso Sea</i> by Jean Rhys: <i>A Disappointing Colonial Marriage: Comparison between Bertha Mason and Antoinette Cosway - Trying to give a voice to the mad woman in the attic.</i></p>	<p>Da pag. 4 a pag. 15 Presentazione PPT Documentario (video)</p> <p>Da pag. 22 a pag. 25 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 37 a pag. 45 Presentazione PPT Visione Film <i>Oliver Twist</i> di Roman Polański</p> <p>Approfondimenti a cura della docente Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 54 a pag. 60 Presentazione PPT Visione del film <i>Jane Eyre</i> di Cary Fukunaga.</p> <p>Approfondimenti a cura della docente</p>

		Presentazione PPT
The late Victorian Novel	<p>The later years of Queen Victoria's reign; the late Victorians. American Renaissance; the late Victorian novel; Aestheticism and Decadence.</p> <p>Robert Louis Stevenson: life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes. The theme of the double today.</p> <p>Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. Wilde's life and poetry. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot and themes, the unobtrusive third-person narrator. The Picture of Dorian Gray extract from the first chapter <i>The preface</i>.</p>	<p>Da pag. 17 a pag. 21 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 27 a pag. 30 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 110 a pag. 111. Lettura libro <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>.</p> <p>Approfondimenti a cura della docente. Presentazione PPT</p> <p>Da p. 124 a pag. 126. Presentazione PPT Approfondimenti a cura della docente.</p>

<p>The First Half of the 20th century and the Modern Age</p>	<p>Introducing the Age: historical and social context from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century. Freud's influence; The inter-war years; The second World War; Modernism; Modern poetry; the Modern novel; the interior monologue.</p> <p>The War Poets: Wilfred Owen, life and works, reading and analysis of the poem Dulce et decorum est. Comparison between <i>Dulce et decorum est</i> and <i>Veglia</i> by Giuseppe Ungaretti.</p> <p>Modernist authors: James Joyce, life and works. The interior monologue with two levels of narration and the interior monologue with the mind level of narration. Dubliners: plot, style, structure and setting, themes, paralysis, the use of epiphany. <i>Eveline</i> reading and analysis of the short story.</p> <p>Virginia Woolf, life and works. The Bloomsbury Group, tunneling technique, indirect interior monologue. Mrs Dalloway: plot, style, themes and motifs. <i>Clarissa and Septimus</i>, extract from parts 1 – 2 of <i>Mrs Dalloway</i>, reading and analysis of the story</p> <p>*Dystopian Fiction: Nineteen Eighty-Four by George Orwell. George Orwell: the man behind the masterpiece; the story; themes and concepts; relevance of Nineteen Eighty-Four in today's society</p>	<p>Da pag. 156 a pag. 185 Presentazioni PPT.</p> <p>Pag. 188 e da pag. 190 a 191. Presentazione PPT</p> <p>Approfondimenti a cura della docente</p> <p>Da pag. 248 a pag. 254. Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 264 a pag. 270. Presentazione PPT</p> <p>Presentazione PPT Approfondimenti a cura della docente</p>
---	---	--

Civic Education:	Il discorso di Churchill (We shall fight on the beaches) : analisi, riflessioni, contesto storico.	Visione del Film <i>Darkest Hour</i> di Joe Wright. Articolo BBC. Approfondimenti a cura della docente.
-------------------------	---	---

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: SI RIPORTANO LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE E APPROVATE IN SEDE DIPARTIMENTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguito	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo-sintattica / Ampiezza morfo-sintattica/punteggiatura Correttezza lessicale / Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1
CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	Punteggio /10		voto:		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Parametri	Descrittori	Punti
COMPETENZA COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ COMPrensione DEI QUESITI (1) ▪ FLUIDITA' (0.5) ▪ COERENZA E COESIONE (0.5) ▪ pronuncia (0.5) ▪ RIPRODUZIONE SCHEMI INTONATIVI (0.5) 	0-3
COMPETENZA MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CORRETTA ▪ ERRORI SPORADICI ▪ NUMEROSI ERRORI/ERRORI GRAVI 	2 1 0
COMPETENZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ varia, appropriata ▪ LESSICO ripetitivo, generico ▪ LESSICO INCOMPLETO, non sempre chiaro 	2 1 0
COMPETENZA FUNZIONALE/CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinente ed esauriente ▪ Abbastanza COMPLETA ▪ superficiale ▪ inesatta / LACUNOSA 	3 2 1 0
PUNTEGGIO TOTALE		/10

● **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'età moderna e contemporanea. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.
2. Abilità	Saper produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere e argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. Saper analizzare, comprendere, confrontare ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica e arte. Saper utilizzare le tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
3. Competenze	Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi in modo adeguato al contesto dell'interazione. Secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le qualifiche di apprendimento le competenze sono da intendersi in termini di autonomia e responsabilità. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi; leggere ,comprendere e analizzare testi; produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; utilizzare autonomamente gli strumenti volti alla ricerca, all'indagine e alla scoperta.

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO:

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO SONO STATE CONDOTTE IN ITINERE E ATTRAVERSO MOMENTI DI VERIFICA ORALE E SCRITTA CON OCCASIONI DI CONFRONTO ANCHE SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La docente

Prof. ssa Claudia Basagni

I rappresentanti di classe

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (in particolare FORZA e RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

APPROFONDIMENTI TEORICI (SECONDO QUADRIMESTRE):

Introduzione alla fisiologia dello sport consultando anche testi in lingua inglese.

L'apparato cardiocircolatorio e lo sport.

Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza.

Il dimorfismo sessuale e lo sport.

Il cardiofrequenzimetro e il suo uso nelle attività aerobiche.

L'elettrostimolatore

Lo sport nella storia (Ed. Civica):

Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968

La figura sportiva, storica e sociale di Gino Bartali, Giusto dell'Umanità.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale

STRUMENTI

Materiale didattico fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: monitor interattivo, laptop, computer e tablet

SPAZI

palestre triennio, stadio di atletica leggera, ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, giochi di squadra.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici sulla fisiologia dello sport e attività di resistenza, approfondimenti teorici sullo sport nella storia (ed. civica), resistenza.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificiche quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale e gli attrezzi condivisi

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le lezioni teoriche

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo: viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Aspetti educativo-formativi</i>	<i>Livelli di apprendimento teorico (conoscenze)</i>	<i>Abilità e competenze motorie</i>
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.

7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.

Attività di recupero e di sviluppo

- Indicazioni metodologiche supplementari.
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali.
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati.
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati.
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche.

Il docente
Prof. Roberto Massa

I rappresentanti di classe

Relazione di STORIA DELL'ARTE

L'epoca moderna- L'ILLUMINISMO p. 951 – L. Boullée p. 953: Sala Biblioteca Nazionale, Cenotafio di Newton, Museo

NEOCLASSICISMO p.962- R. Mengs, Winkelmann p. 964-965 - il Grand Tour p.968,969 - Antonio Canova: p.970-983 Amore e Psiche, Adone e Venere, Le Tre Grazie, Paolina Bonaparte, Tomba di Maria Cristina d'Austria - J.L.David : p. 984 Giuramento Orazi e Curiazi, Morte di Marat – J.A.D. Ingres p.998: La grande odalisca– Goya: p.1010 Maya, Fucilazione - Architetture neoclassiche p. 1014 Von Klenze , Walhalla: p.1019, Piermarini: Teatro Alla Scala p.1020

ROMANTICISMO: p. 1031 – Neoclassicismo e Romanticismo

C.D. Friedrich p.1036 - Turner p.1040, Sei paesaggi, Roma vista dal Vaticano - T. Gericault: p.1046 –Zattera della Medusa, Ritratti - E. Delacroix: p. 1053, Libertà che guida il popolo – Francesco Hayez p.1065: Il bacio, Ritratto di Manzoni – Camille Corot: p.1072 Ponte intorno a Narni, Cattedrale di Chartres – Courbet: p.1075, Gli spaccapietre

I MACCHIAIOLI p.1079Fattori p. 1083, Battaglia di Magenta, Rotonda di Palmieri, La vedetta.

La nuova architettura del ferro in Europa: p. 1091 Esposizioni universali, Cristal Palace e Torre Eiffel,

L' IMPRESSIONISMO, i temi: la Ville lumière, il Cafè Guerbois, il colore, la luce, stampe giapponesi, la prima mostra. La fotografia p. 1110, Daguerre, Niepce, il rapporto con la pittura. - E. Manet p.1116, Colazione sull'erba, Olympia, Bar de le Folie Bergere – C. Monet p. 1124, Impression: sole che sorge, Serie delle cattedrali, Ponte giapponese a Giverny, le Ninfee. - E. Degas p. 1135, Lezione di danza, L'assenzio – P.A. Renoir p.1140 La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE pp.1152

P. Cézanne: p.1155 La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire.

IL POINTILLISME: p.1162 - G. Seurat: Une baignade à Asnières, Una domenica mattina all'isola de la Grande Jatte P. Gauguin: p. 1172 “Da dove veniamo.. Chi siamo..” - Van Gogh: p.1178, La casa gialla, Mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi. – H T. Lautrec: p. 1189, Al Moulin Rouge

DALLA BELLE EPOQUE ALLA GUERRA MONDIALE, p.1197 - L'ART NOUVEAU p.1203: arti applicate e architettura

G. Klimt p.1214: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Block Bauer, Le arti applicate a Vienna, Movimento della Secessione P. 1223

I FAUVE, p. 1225 H. Matisse p. 1226: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza

L'ESPRESSIONISMO, p.1231 Die Brücke, p.1233 E. Nolde, E. L.Kirchner, E. Heckel

E. Munch: p.1236, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà

AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO p.1251 , P. Picasso p. 1251, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les

demoiselles d'Avignon, Ritratti, Guernica

FUTURISMO p.1281, F.T. Marinetti, U. Boccioni, p.1286, G.Balla p.1298

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, p.1378, Il Bauhaus p.1381, Le Corbusier, p.1388, Ville Savoye, Unitè de abitation, il Modulor

L'INFORMALE, p.p.1466-1471 Burri, Fontana

POP ART, Hamilton ("Cosa rende le case moderne così diverse e affascinanti?") p.1494 – Warhol pp.1486-89- Oldenburg p.1497

GRAFFITISMO ANNI '80- Haring e Basquiat pp.1536-39

Testi di riferimento: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte

Terza Edizione - Versione rossa, Vol 4 – 5 Zanichelli Editore

Metodi: Lezione frontale, lezione dialogica, discussione, analisi mediante proiezione di materiali video appositamente predisposti, dal web, film. Lezioni interdisciplinari.

Mezzi: Libro di testo, lavagna, videoproiettore e applicazioni Web, eventualmente Didattica a Distanza.

Spazi e tempi: Aula, lezioni orarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La conoscenza risulta: nulla = 1; carente, frammentaria, lacunosa = 2; completa ma superficiale e/o mnemonica = 3; completa e approfondita = 4

Le abilità disciplinari sono: non rilevabili = 1; incerte, superficiali = 2; abbastanza corrette e coerenti = 3; corrette e coerenti = 4

Le competenze disciplinari risultano: superficiali e generiche = 0; incerte ma abbastanza coerenti = 1; sicure, coerenti e significative = 2

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: interrogazioni orali espone generalmente con modalità multimediali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati grafici.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina- analizzare le opere e confrontarle- cogliere e stabilire relazioni tra opere e il loro contesto storico, sociale e culturale- esprimere valutazioni coerenti sulle opere e sui contesti artistici indagati
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le abilità disciplinari anche in riferimento ad opere o contesti artistici nuovi;- apportare un contributo personale, approfondendo ed integrando le conoscenze e operando collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.- esprimere valutazioni articolate, con un linguaggio appropriato e corretto

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli studenti in eventuale difficoltà sono stati supportati con i seguenti interventi:

- Svolgimento di prove scritte e orali di recupero;
- Disponibilità al chiarimento di contenuti e concetti riferiti alle lezioni precedenti;
- utilizzo delle interrogazioni come occasione di chiarimento e ripasso.

Il docente

I rappresentanti di classe

Prof. Sandro Simoncini

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 13
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 17
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 19
Relazioni sulle singole discipline	pag. 29

Breno, 15 maggio 2024

La coordinatrice del Consiglio di classe
Prof.ssa Tiziana Pelamatti

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale